

**REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**  
*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

**SOMMARIO**

**Articolo I – NOME ed EMBLEMA**

**Articolo II – ELEZIONI del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE**

- Sezione 1 - Elezioni alla Convention Internazionale
- Sezione 2 - Requisiti per la candidatura a Secondo Vice Presidente
- Sezione 3 - Requisiti per la candidatura a Direttore Internazionale
- Sezione 4 - Approvazione e certificato di approvazione requisiti per i candidati
- Sezione 5 - Rappresentanza
- Sezione 6 - Comitato elettorale internazionale

**Articolo III – DOVERI degli OFFICERS**

- Sezione 1 – Presidente
- Sezione 2 – Vice Presidente
- Sezione 3 – Officers Amministrativi

**Articolo IV – COMITATI del CONSIGLIO di AMMISTRAZIONE INTERNAZIONALE**

- Sezione 1 – Comitati permanenti
- Sezione 2 – Credenziali, norme di procedura, risoluzioni ed elezioni
- Sezione 3 – Comitati speciali o ad hoc
- Sezione 4 – Presidenti, Cariche vacanti
- Sezione 5 – Limiti delle nomine

**Articolo V – RIUNIONI del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE**

- Sezione 1 – Riunioni ordinarie
- Sezione 2 – Riunioni straordinarie
- Sezione 3 – Argomenti trattati per posta
- Sezione 4 – Quorum
- Sezione 5 – Comitato Esecutivo

**Articolo VI – CONVENTION INTERNAZIONALE ANNUALE**

- Sezione 1 – Autorità del Consiglio di Amministrazione sul Congresso Internazionale
- Sezione 2 – Convocazione ufficiale
- Sezione 3 – Officers del Congresso Internazionale
- Sezione 4 – Governatori Distrettuali – Spese di partecipazione alla Convention

**Articolo VII – CONTI INTERNAZIONALI**

- Sezione 1 – Revisione dei conti
- Sezione 2 – Fondi bloccati

**Articolo VIII – ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE**

- Sezione 1 – Giurisdizione per l'organizzazione dei Distretti
- Sezione 2 – Requisiti minimi per i Distretti
- Sezione 3 – Ristrutturazione distrettuale
- Sezione 4 – Consiglio dei Governatori
- Sezione 5 – Poteri del Consiglio dei Governatori del Distretto Multiplo
- Sezione 6 – Gabinetto Distrettuale
- Sezione 7 – Riunioni di Gabinetto

**Articolo IX – CONGRESSI DISTRETTUALI ED ELEZIONI**

- Sezione 1 – Congressi di Distretti (Singolo, Sub- e Multiplo)
- Sezione 2 – (Autorità) Poteri dei Congressi Distrettuali
- Sezione 3 – Voto dei delegati di club

**REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**  
a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi

- Sezione 4 – Requisiti per la candidatura a Governatore Distrettuale
- Sezione 5 – Requisiti procedurali per il Distretto
- Sezione 6 – Elezioni del Governatore Distrettuale- 1° e 2° Vice Governatore Distrettuale
- Sezione 7 – Parità di voto
- Sezione 8 – Rapporti Congressi distrettuali

**Articolo X – DOVERI degli OFFICERS DISTRETTUALI**

- Sezione 1 – Presidenti del Consiglio Multidistrettuale
- Sezione 2 – Officers Distrettuali

**Articolo XI – AFFILIAZIONE di CLUBS**

- Sezione 1 – Organizzazione di Club
- Sezione 2 – Denominazione del Club
- Sezione 3 – Procedura per la richiesta della "Charter" (Carta Costitutiva)
- Sezione 4 – Obblighi di un Lions Club
- Sezione 5 – Status quo – Cancellazione della "Charter"
- Sezione 6 – Dimissioni del Club
- Sezione 7 – Categorie
- Sezione 8 – Duplice affiliazione

**Articolo XII – NORME LEGALI di PROCEDURA**

**Articolo XIII – EMENDAMENTI**

- Sezione 1 – Procedura per gli emendamenti
- Sezione 2 – Avviso
- Sezione 3 – Data di entrata in vigore

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

*Il Regolamento, nella stesura approvata dalla Convention di Indianapolis (2-6 luglio 2001), è stato successivamente modificato dalle Convention di Denver (30 giugno - 4 luglio 2003), Detroit - Windsor (5-9 luglio 2004), Boston (30 giugno-4 luglio 2006), Chicago (2-6 luglio 2007) e Bangkok (23-27 giugno 2008). Quest'ultima Convention ha inoltre approvato una diversa sequenza dell'articolato. In conseguenza, dal Lion Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi, è stato elaborato il testo che segue. (S.E.& O.)*

\*

**Art. I – NOME ED EMBLEMA**

Il nome, l'emblema e le altre insegne dell'Associazione e dei Lions Clubs ad essa affiliati non potranno essere usati, pubblicati o distribuiti da alcun Lions Club o Socio di Lions Club, o dai Distretti o da altre corporazioni (di carattere legale o naturale, associativo o di altro genere) organizzate e/o controllate da Lions Club, da uno o più Soci di un Lions Club o da Distretti Lions, per scopi che non siano espressamente autorizzati dalle norme di questo statuto e regolamento o da direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; nessun altro individuo e nessuna altra corporazione (di carattere legale, naturale, associativo o di altro genere) potrà usare il nome, l'emblema ed altre insegne dell'Associazione e dei Lions Clubs ad essa affiliati senza l'autorizzazione scritta e i permessi dati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, secondo le modalità da esso stabilite.

**Art. II – ELEZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE**

**REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

**Art. II - Sezione 1 - Elezioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale**

Il Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente e tutti i Direttori dell'Associazione saranno eletti al Congresso Internazionale per scrutinio segreto.

Nessun Socio di un Club del Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) in cui ha luogo il Congresso potrà essere eletto ad alcuna carica durante tale Congresso tranne quelle di Presidente e di Primo Vice Presidente.

**Art. II - Sezione 2 - Requisiti per la candidatura a Secondo Vice Presidente**

(a) Un candidato per la carica di Secondo Vice Presidente Internazionale dovrà

1. essere Socio effettivo ed in regola di un Lions Club in regola;
2. aver completato o stare per completare il suo periodo di carica come Direttore Internazionale (eletto o designato);
3. aver ottenuto l'approvazione di un Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). Il Congresso di un Distretto Singolo o Sub, potrà presentare un candidato solo se, al momento della presentazione della candidatura, il Distretto Singolo o Sub è in possesso dei requisiti distrettuali minimi, come stabilito dall'art. VIII, sez. 2 del regolamento internazionale;
4. aver ottenuto il certificato di approvazione del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) come stabilito da questo regolamento e statuto. Questo avrà valore per tutte le più alte cariche dell'Associazione se tale candidato è eletto Secondo Vice Presidente.

(b) Eccetto nel caso di carica resasi vacante che sarà ricoperta come stabilito da questo regolamento o statuto, solo un Socio di Club che ha prestato servizio quale Secondo Vice Presidente potrà essere eletto alla carica di Primo Vice Presidente e solo un Socio di Club che ha prestato servizio quale Secondo e Primo Vice Presidente può essere eletto alla carica di PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE. Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente o di uno dei Vice Presidenti che sarà ricoperta in base alle disposizioni di questo regolamento o statuto, un Socio di Club che sta attualmente ricoprendo la carica o che ha ricoperto la carica di Direttore Internazionale può essere nominato a ricoprire tale carica vacante.

**Art. II - Sezione 3 - Requisiti per la candidatura a Direttore Internazionale**

I requisiti per poter assumere la carica di Direttore Internazionale sono:

1. essere Socio effettivo ed in regola di un Lions Club in regola;

2. (a)

aver completato o essere sul punto di completare l'intero periodo di carica, o maggior parte di esso, come Governatore Distrettuale di un Distretto Effettivo di questa Associazione;

oppure

(b)

aver completato un intero periodo di carica, o maggior parte di esso, come Governatore Distrettuale o Governatore Distrettuale Provvisorio di un Distretto Provvisorio che

1. abbia raggiunto, durante il suddetto periodo oppure dopo, almeno 20 Clubs in regola o lo stato di Distretto Effettivo o
2. che è stato un Distretto Provvisorio per un periodo non inferiore a 10 anni;
3. abbia ottenuto l'approvazione di un Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo);
4. abbia ottenuto il certificato di approvazione del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo), secondo quanto stabilito da questo regolamento e statuto. Il Congresso di un Distretto Singolo o Sub, potrà presentare un candidato solo se, al momento della presentazione della candidatura, il Distretto Singolo o Sub è in possesso dei requisiti distrettuali minimi, come stabilito dall'art. VIII, sez. 2 del regolamento internazionale.

**REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**  
*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

**Art. II - Sezione 4 - Approvazione e certificato di approvazione requisiti dei candidati**

**(a)**

Fatta eccezione per quanto concerne la candidatura a cariche da ricoprire secondo le norme da questo regolamento o statuto laddove esistano cariche vacanti, per cui non saranno richieste né approvazione né certificato di approvazione, il certificato di approvazione per la candidatura a tutte le cariche internazionali (salvo quella per di Governatore Distrettuale) sarà rilasciato, a seconda dei casi, dal Presidente e dal Segretario del rispettivo Gabinetto di Distretto Singolo, o dal Gabinetto Distrettuale e dal Consiglio dei Governatori, a seconda del caso, su moduli forniti dall'Ufficio Internazionale.

Il documento del certificato di approvazione dovrà arrivare all'Ufficio Internazionale non meno di 90 giorni prima dell'apertura della Convention Internazionale durante la quale il candidato approvato concorre alla elezione. Il certificato di approvazione potrà essere inviato per fax o e-mail, purché lo stesso sia confermato a mezzo dell'apposito modulo spedito entro tre giorni dalla data dell'invio del fax o e-mail. Nessuna approvazione sarà ritenuta valida fino a quando il certificato di tale approvazione sarà compilato e ricevuto dall'Ufficio Internazionale.

Qualsiasi approvazione sarà valida soltanto per 2 Congressi Internazionali successivi durante i quali il candidato può concorrere secondo questo regolamento o statuto. Nel periodo di validità dell'approvazione non dovrà avvenire alcuna rescissione, non sarà valida alcuna altra approvazione, e in caso di morte, ineleggibilità, ritiro del candidato, la delibera originale di approvazione è nulla. Durante il periodo di validità nessun altro certificato verrà richiesto.

Tutte le conferme, originali o altro, devono essere effettuate in conformità alle modalità, se esistenti, stabilite dal rispettivo statuto e regolamento del Distretto (Singolo o Multiplo), per quanto riguarda data e modo di annunciare la propria candidatura a una carica internazionale.

Tutti i candidati che intendano ricevere l'approvazione in occasione del Congresso Multidistrettuale, dovranno, in primo luogo, ricevere l'approvazione da parte del proprio Distretto.

**(b)**

Il certificato di approvazione deve specificare per quale carica il candidato concorre.

Nessun candidato può concorrere per una carica diversa da quella indicata su tale certificato.

Nessun Distretto (Singolo, Sub o Multiplo) potrà avere più di una certificazione in corso per più di un candidato all'incarico di Direttore Internazionale.

**Art. II - Sezione 5 - Rappresentanza**

**(a)**

Un Direttore potrà essere eletto da un Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) con Clubs negli Stati Uniti e Canada, nel qual caso questo Direttore sarà considerato uno dei 15 eletti da Clubs statunitensi o come Direttore del Canada, a sua scelta. Egli dovrà dichiarare la sua preferenza, per iscritto, all'Ufficio Internazionale non oltre il momento in cui presenta i documenti del suo certificato di approvazione in base ai requisiti di questo regolamento o statuto che stabiliscono che il modulo del certificato di approvazione deve pervenire all'Ufficio Internazionale almeno 90 giorni prima dell'apertura del Congresso Internazionale durante il quale il candidato approvato concorre alla elezione. Tale scelta apparirà sulla lista dei candidati, vicino al nome dell'aspirante al momento dell'elezione.

**(b)**

Non più di un membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà essere eletto da ogni Distretto (Singolo o Multiplo). Nel caso in cui un Direttore dovesse trasferirsi in un Distretto diverso da quello in cui è stato eletto, il termine della sua carica scadrà alla chiusura del Congresso annuale successivo durante il quale sarà eletto il suo successore.

**(c)**

Secondo quanto stabilito dallo statuto un Presidente, o Vice Presidente ed un Direttore possono essere eletti e assumere la carica contemporaneamente, anche se provenienti dalla stessa area, ma non se appartengono allo stesso Distretto (Singolo o Multiplo).

## **REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

### **Art. II - Sezione 6 - Comitato elettorale internazionale**

Ad ogni Congresso annuale o nei 180 giorni che precedono l'inizio dei lavori, il Presidente nominerà un Comitato Elettorale di 9 Delegati, dei quali nessuno dovrà essere Officer dell'Associazione e di cui non più di uno sia Socio di Lions Club del medesimo Distretto (Singolo o Multiplo). Tale Comitato stabilirà l'orario dell'ultimo giorno del Congresso durante il quale avrà luogo l'elezione.

Detto Comitato Elettorale avrà i seguenti compiti:

- (a) ricevere per iscritto i nominativi di tutti i candidati dopo che il Consulente Legale dell'Associazione ha esaminato e approvato formalmente i certificati di approvazione e deciso ogni possibile controversia in proposito;
- (b) stabilire in che ordine saranno stampati i nomi dei candidati sulla scheda;
- (c) proporre, durante una sessione congressuale, i nomi di tutti i candidati per le varie cariche.

L'elezione avverrà tramite scheda stampata segreta o tramite qualunque altro modo di ballottaggio segreto che potrà essere stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e sarà necessaria la maggioranza relativa. In caso di parità di voto per qualunque carica, il Consiglio di Amministrazione Internazionale eleggerà uno dei due candidati che hanno parità di voto.

Durante i Congressi Internazionali, i Delegati e i Delegati Supplenti potranno essere certificati a tutte le persone, Delegati, Delegati supplenti o altri, potranno ricevere il permesso di presenziare o partecipare ad ogni sessione o riunione solamente dopo l'iscrizione e il pagamento della tassa di registrazione che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

## **Articolo III – DOVERI DEGLI OFFICERS**

### **Art. III – Sezione 1 - Presidente**

Il Presidente presiederà tutti i Congressi dell'Associazione e le riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Avrà la supervisione del lavoro e dell'attività dell'Associazione e svolgerà tutte le altre funzioni attinenti alla sua carica.

### **Art. III – Sezione 2 - Vice Presidente**

In caso di assenza o di impossibilità del Presidente a svolgere le sue mansioni, il Vice Presidente di rango immediatamente inferiore svolgerà le funzioni e avrà gli stessi poteri del Presidente.

### **Art. III – Sezione 3 - Officers Amministrativi**

Le mansioni del Direttore Esecutivo, Tesoriere, Segretario ed altri Officers eventualmente nominati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale saranno assegnate dal suddetto Consiglio mediante appropriata delibera.

## **Articolo IV - COMITATI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE**

### **Art. IV – Sezione 1 - Comitati permanenti**

Il Presidente, previa l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, dovrà approvare (nominare) i seguenti Comitati permanenti, i quali dovranno essere composti da un numero non inferiore a 3 membri e, nel caso del Comitato programmazione a lungo termine, da un numero non inferiore a 7 membri, ognuno dei quali sarà tenuto a presentare dei rapporti in occasione delle riunioni ordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale:

- a- Revisori dei Conti;
- b- Statuto e Regolamento;
- c- Congressi;
- d- Amministrazione Distretti e Clubs;
- e- Finanze ed Operazione dell'Ufficio Internazionale;

**REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**  
*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

- f- Leadership;
- g- Programmazione a lungo termine;
- h- Sviluppo Soci;
- i- Relazioni pubbliche
- j- Attività di Servizio;
- k- Altri Comitati ritenuti necessari per la gestione dell'Associazione.

**Art. IV – Sezione 2 - Credenziali, norme di procedura, risoluzioni ed elezioni**

Ad ogni Congresso annuale o entro 180 giorni prima del Congresso stesso, il Presidente nominerà dei Comitati di 5 o più membri per le Credenziali, per le Risoluzioni e per le Elezioni che serviranno a detto Congresso.

Il Presidente nominerà, non meno di 60 giorni prima di detto Congresso, un Comitato di 5 o più membri per le Norme di Procedura che serviranno a detto Congresso.

**Art. IV – Sezione 3**

**Comitati speciali o ad hoc**

Con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, il Presidente potrà nominare di volta in volta speciali Comitati, che a suo giudizio o a giudizio del Consiglio di Amministrazione possono essere necessari. Tuttavia le spese di questi Comitati speciali saranno rimborsate soltanto se autorizzate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dal Comitato Esecutivo.

**Art. IV – Sezione 4 - Presidenti – Cariche vacanti**

Con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o del Comitato Esecutivo, il Presidente designerà il Chairman di ogni Comitato da lui nominato ed avrà la facoltà di nominare sostituti per i posti vacanti in tali Comitati.

**Art. IV – Sezione 5 – Limitazioni delle nomine**

Nell'esercitare il potere di designazione, concesso in questo regolamento o statuto per quanto riguarda la nomina dei membri dei Comitati, il Presidente avrà la facoltà di includere nei Comitati stessi i Past Officers Internazionali dell'Associazione, purché il loro numero, durante ogni anno sociale, non sia mai superiore a sei. Comunque, tale norma non riguarda l'Immediato Past Presidente Internazionale o le nomine di cui tratta questo regolamento o statuto. Tutti i Past Officers Internazionali così nominati resteranno in carica soltanto un anno, ma i Presidenti successivi avranno la facoltà di riassegnare i Past Officers Internazionali ad un qualunque Comitato fermo restando il limite di detto numero. Almeno 2 di tali incarichi apparterranno a Clubs di aree costituzionali diverse dall'area costituzionale in cui è situato il Club di appartenenza del Presidente Internazionale.

**Articolo V – RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
INTERNAZIONALE**

**Art. V – Sezione 1 - Riunioni ordinarie.**

Ogni anno, immediatamente dopo la chiusura dell'annuale Congresso Internazionale, si terrà una riunione ordinaria del Consiglio di Amministrazione Internazionale nel luogo in cui il Congresso ha avuto luogo. Inoltre, una riunione ordinaria sarà svolta nel mese di ottobre o novembre ed una nel mese di marzo o aprile, nelle località che saranno stabilite dal Presidente. L'ultima riunione ordinaria si svolgerà, e dovrà concludersi, prima dell'apertura dei lavori congressuali nella località in cui avrà luogo il Congresso Internazionale.

**Art. V – Sezione 2 - Riunioni straordinarie**

Il Presidente Internazionale potrà convocare riunioni straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale nel luogo e data da lui/lei stabiliti; potrà altresì convocare il Consiglio, nel luogo e data da lui/lei stabiliti, su specifica richiesta scritta (a mezzo lettera, posta

## **REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

elettronica, fax o telegramma) di 5 Direttori, purché la riunione sia convocata entro 10 giorni e tenuta entro 20 dalla data di ricevimento dell'ultima richiesta. L'Ufficio Internazionale dovrà informare per iscritto ogni membro del Consiglio di Amministrazione della riunione, specificando la data, l'ora, il luogo e i motivi della riunione, salvo che si tratti di una convocazione che ha luogo al Congresso Internazionale.

### **Art. V – Sezione 3 - Argomenti trattati per posta**

Il Consiglio di Amministrazione può trattare affari per posta (incluso lettere, posta elettronica, fax o telegramma), ma tale azione non diverrà effettiva finché non avrà ottenuto l'approvazione scritta dei 3/4 dei membri dell'intero Consiglio di Amministrazione. Tale azione può essere promossa dal Presidente o da 5 membri del suddetto Consiglio e sarà convalidata soltanto se il voto favorevole di cui sopra sarà ricevuto dall'Ufficio Internazionale entro 30 giorni dalla spedizione suddetta che dovrà essere effettuata nel modo più rapido.

### **Art. V – Sezione 4 - Quorum**

Salvo quanto altrimenti stabilito in questo regolamento o statuto, la maggioranza del Consiglio di Amministrazione costituisce il quorum per qualunque riunione dello stesso Consiglio.

### **Art. V – Sezione 5 - Comitato Esecutivo**

Il Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione Internazionale sarà formato dal Presidente, dai Vice Presidenti e da un membro del Consiglio stesso nominato dal Presidente con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Questo Comitato agirà per conto del Consiglio soltanto quando i componenti del Consiglio non si trovino riuniti in assemblea nella stessa località. Il Comitato Esecutivo non avrà la facoltà di cambiare, emendare o annullare le decisioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Il numero legale del Comitato alle riunioni dello stesso sarà di 4 membri. Le decisioni del Comitato Esecutivo vanno prese a maggioranza dei membri presenti.

Il suddetto Comitato può trattare questioni per conferenza telefonica purché a tale speciale forma di riunione partecipino almeno 4 dei suoi componenti. La decisione espressa dalla maggioranza dei partecipanti sarà considerata quella del Comitato.

Nel caso tuttavia fosse necessario ricoprire cariche vacanti di Governatore Distrettuale, il Comitato può conferire per posta, con le stesse modalità sopra indicate per trattare argomenti da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale, purché a tale riunione partecipino almeno 4 componenti e la decisione espressa dalla maggioranza sarà considerata quella del Comitato.

## **Articolo VI - CONVENTION INTERNAZIONALE ANNUALE**

### **Art. VI – Sezione 1 - Autorità del Consiglio di Amministrazione sulla Convention**

Tutte le fasi del Congresso Internazionale saranno sotto la giurisdizione, controllo e direzione del Consiglio di Amministrazione Internazionale ad eccezione di quanto diversamente qui previsto.

### **Art. VI – Sezione 2 - Convocazione ufficiale**

Il Presidente, o un suo designato, diramerà la convocazione ufficiale a stampa per il Congresso Internazionale non meno di 5 e non più di 40 giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori. L'annuncio stabilirà la data, l'ora, il luogo dell'inizio del Congresso e sarà anche pubblicato sulla rivista ufficiale dell'Associazione.

### **Art. VI – Sezione 3 - Officers della Convention**

Gli Officers del Congresso saranno il Presidente, il Primo e Secondo Presidente, il Segretario ed il Tesoriere di questa Associazione Internazionale. Il Presidente, con

**REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

L'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, potrà nominare altri Officers del Congresso nel numero che si rivelerà necessario.

**Art. IV – Sezione 4 - Governatori Distrettuali – Spese di partecipazione al Seminario**

In base al regolamento contabile, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà autorizzare il rimborso, che ritiene opportuno, delle spese di ragionevole entità dei Governatori Distrettuali (eletti o nominati) per partecipare al corso di formazione loro riservato.

**Articolo VII – CONTI INTERNAZIONALI**

**Art. VII – Sezione 1 - Revisione dei conti**

(a) Il Consiglio d'Amministrazione provvederà ogni anno alla revisione dei libri contabili e della contabilità in genere dell'Associazione per mezzo di Revisori Ufficiali dei Conti;

(b) il Consiglio di Amministrazione Internazionale farà preparare annualmente una succinta relazione finanziaria che potrà essere fornita, dietro richiesta ad ogni Lions Club;

(c) l'anno sociale dell'Associazione inizierà il 1° luglio e terminerà il 30 giugno.

**Art. VII – Sezione 2 - Fondi bloccati**

Nonostante quanto espresso in precedenza in questo statuto e regolamento, nell'eventualità in cui qualsiasi fondo dell'Associazione, in qualunque nazione o area geografica, non possa essere liberamente trasferito nella valuta scelta dal Consiglio di Amministrazione, per un periodo continuo di 12 o più mesi, il Consiglio di Amministrazione, su voto favorevole espresso per appello nominale da parte dei 2/3 dei membri dell'intero Consiglio, ha il potere di sospendere per intero o in parte, secondo quanto ritenuto opportuno, i diritti e le agevolazioni garantiti esplicitamente o implicitamente dal presente statuto e regolamento a Soci di Lions Clubs, a Lions Clubs e Distretti di detta nazione o area geografica per tutto il periodo durante il quale, in tale nazione o area geografica, il trasferimento dei fondi sarà vincolato o finché tali diritti e agevolazioni non vengano ripristinati da una analoga azione del Board presa in accordo alle norme sopra stabilite.

**Articolo VIII – ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE**

**Art. VIII - Sezione 1 - Giurisdizione per l'organizzazione dei Distretti**

Le regioni geografiche saranno suddivise in Distretti, singolo, sub- e multiplo, ed unità amministrative, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

**Art. VIII - Sezione 2 - Requisiti minimi per i Distretti**

Al momento dell'organizzazione un Distretto dovrà avere 35 Clubs ed almeno 1250 Soci di Lions Club in regola, salvo diversamente approvato dai 2/3 dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

**Art. VIII - Sezione 3 - Ristrutturazione distrettuale**

Ogni Distretto Singolo che desideri divenire Distretto Multiplo ed ogni Distretto Multiplo che desideri incorporare uno o più Sub Distretti o cambiare o ristrutturare in qualsiasi modo uno o più Sub Distretti, dovrà sottoporre al Consiglio di Amministrazione una proposta di ristrutturazione precedentemente approvata dal Congresso del rispettivo Distretto Singolo, e nel caso di una proposta di ristrutturazione di Distretto Multiplo, essa dovrà essere approvata durante un Congresso Multidistrettuale, nonché dovrà essere approvata dai Congressi del/dei Sub Distretto/i che fa/fanno parte dei Multidistretto. Tale proposta dovrà essere accompagnata da una carta geografica che indica i confini territoriali per tutti i Sub Distretti proposti ed un elenco che indica i Lions Clubs che dovranno essere inclusi in gni Sub Distretto proposto Non sarà tuttavia necessaria l'approvazione dei Congresso del/i Sub Distretto/i oggetto della

## **REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

ristrutturazione nel caso in cui il rispettivo Sub Distretto che richiede la ristrutturazione non soddisfa i requisiti minimi necessari, come stabilito dall'art. VIII, sez. 2.

Non verrà presa in considerazione dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nessuna proposta di ristrutturazione se ogni Sub Distretto proposto non comprenda almeno 35 Clubs con una forza associativa di non meno di 1250 Soci in regola.

Nel vagliare una proposta di ristrutturazione, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà considerare tutti quegli elementi che riterrà necessari ed in base ai medesimi potrà richiedere l'ulteriore numero di Clubs e/o Soci per Sub Distretto che riterrà opportuno.

Nell'eventualità in cui il Consiglio di Amministrazione Internazionale approvasse tale proposta di ristrutturazione, essa andrà in vigore alla data di chiusura del Congresso Internazionale annuale che segue la data in cui il Consiglio ha approvato tale proposta, a condizione però che i Delegati dei Clubs facenti parte dei rispettivi nuovi Sub Distretti, dopo la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale e prima del Congresso Internazionale, eleggano un Governatore Distrettuale ed adottino uno statuto e regolamento durante una riunione da tenersi contemporaneamente al Congresso del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo) in via di ristrutturazione.

Se un Sub Distretto già in essere è sostanzialmente ristrutturato, i Delegati dei Clubs che compongono il detto Sub Distretto possono eleggere un Governatore Distrettuale in una riunione riservata ai Delegati registrati del Sub Distretto presenti al Congresso annuale del Distretto Multiplo.

### **Art. VIII - Sezione 4 - Consiglio dei Governatori**

I Governatori dei Distretti Sub, salvo quanto diversamente previsto in questo statuto e regolamento, dovranno costituire un Consiglio dei Governatori in ciascun Distretto Multiplo.

Il Consiglio dei Governatori dovrà includere inoltre un Past Governatore Distrettuale che serva con l'incarico di Presidente del Consiglio dei Governatori e, secondo quanto previsto dallo Statuto del Distretto Multiplo, potrà includere uno o più Immediati Past Governatori Distrettuali, purchè il loro numero non superi la metà (1/2) del totale dei Governatori Distrettuali in carica.

Ad ogni membro del Consiglio dei Governatori, incluso il Presidente del Consiglio dei Governatori, spetterà il diritto ad un voto per ogni questione che richieda la decisione del Consiglio stesso.

Il Consiglio dei Governatori potrà anche essere composto da (comprendere) Presidenti Internazionali in carica, Past Presidenti Internazionali, Vice Presidenti Internazionali, Direttori Internazionali in carica e Past Direttori Internazionali dell'Associazione quali consiglieri non aventi diritto di voto.

La persona che assumerà l'incarico di Presidente del Consiglio dei Governatori, sia che venga selezionata o eletta, a seconda di quanto stabilito dallo Statuto e regolamento del Distretto Multiplo in vigore. Dovrà essere un Past Governatore Distrettuale, al momento dell'inizio dell'incarico.

La durata della carica del Presidente del Consiglio dei Governatori è fissata in un anno. Detta carica non potrà essere ricoperta dalla stessa persona oer più di un mandato.

### **Art. VIII - Sezione 5 - Poteri del Consiglio dei Governatori del Distretto Multiplo**

Sempre nel rispetto delle norme dello statuto e del regolamento e della normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni Consiglio dei Governatori dirigerà l'amministrazione degli affari del Distretto Multiplo, sceglierà gli Officers, terrà le riunioni, amministrerà i fondi, autorizzerà le spese ed avrà i poteri amministrativi stabiliti nel rispettivo statuto del Distretto Multiplo.

### **Art. VIII - Sezione 6 - Gabinetto Distrettuale**

Ogni Distretto Singolo, Provvisorio e Sub avrà un Gabinetto composto dal Governatore Distrettuale, che funge da Presidente, dall'Immediato Past Governatore, dal Primo e Secondo

## **REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

Vice Governatore Distrettuale e dai seguenti che saranno eletti o nominati secondo le norme dello statuto del rispettivo Distretto Singolo, Provvisorio o Multiplo: Presidenti di Circostrizione, Delegati di Zona, Segretario e Tesoriere o Segretario-Tesoriere e altri membri di Club previsti dalle disposizioni dello statuto e regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Provvisorio o Multiplo), a condizione, però, che ogni rispettivo Governatore Distrettuale abbia l'autorità di decidere se la carica di Presidente di Circostrizione sarà utilizzata durante il suo anno di carica. Se non utilizzata, la carica di Presidente di Circostrizione rimarrà vacante durante il mandato del Governatore Distrettuale in questione.

Il rispettivo Distretto (Singolo, Provvisorio o Multiplo) deve prevedere nel proprio statuto e regolamento distrettuale gli incarichi di Primo e Secondo Vice Governatore, i cui compiti saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Un socio di Club verrà eletto o nominato Presidente di Circostrizione e Delegato di Zona solo nella rispettiva Circostrizione o Zona in cui è ubicato il suo Club.

### **Art. VIII – Sezione 7 - Riunioni di Gabinetto**

Le riunioni di Gabinetto Distrettuale verranno tenute secondo le disposizioni stabilite nel rispettivo statuto. Nel corso di tali riunioni, il diritto di voto verrà esteso al Governatore Distrettuale, all'Immediato Past Governatore, al Primo e Secondo Vice Governatore, ai Presidenti di Circostrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, ai Delegati di Zona, al Segretario e Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere) e potrà essere esteso a quei membri del Gabinetto Distrettuale secondo le disposizioni dello statuto e regolamento del proprio Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

## **Articolo IX – CONGRESSI DISTRETTUALE ed ELEZIONI**

### **Art. IX – Sezione 1 - Congressi di Distretti (Singoli, Sub e Multipli)**

Ogni Distretto Singolo e Sub terrà, annualmente, un Congresso che si concluderà almeno 30 giorni prima della data di convocazione del Congresso annuale Internazionale.

Ogni Distretto Multiplo terrà in Congresso annuale che si concluderà almeno 15 giorni prima della data di convocazione del Congresso Internazionale.

Ogni Distretto Singolo e Sub eleggerà un Governatore Distrettuale in base alle disposizioni contenute in questo regolamento e statuto.

Una riunione della delegazione di un Sub Distretto ad un Congresso del Distretto Multiplo può ritenersi un Congresso di tale Sub Distretto se vengono soddisfatti gli altri requisiti di questa sezione. La data e la località di tali Congressi saranno stabilite in base alle norme dello statuto del rispettivo Distretto Singolo, Sub e Multiplo, se applicabili.

### **Art. IX – Sezione 2 - Autorità dei Congressi Distrettuali**

I Congressi dei Distretti (Singolo, Sub e Multiplo) potranno prendere opportune iniziative in qualsiasi campo, purchè compatibili con lo statuto e regolamento dell'Associazione e potranno, inoltre, approvare delibere intese a promuovere iniziative da parte dell'Associazione.

### **Art. IX – Sezione 3 - Voto dei Delegati di Club**

Ogni Club, debitamente omologato ed in regola nei confronti dell'Associazione e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo), avrà diritto, in ogni Congresso annuale del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) ad un Delegato e ad un sostituto per ogni 10 Soci che sono stati iscritti al Club per almeno un anno e un giorno, o frazione superiore, di detto Club, come risulta dai registri dell'Ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il Congresso.

Premesso comunque che ognuno di tali Clubs ha diritto ad almeno un Delegato ed un sostituto sia ulteriormente stabilito che ogni Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) può, a seguito di espressa norma contenuta nel proprio statuto e regolamento, concedere pieni poteri di Delegato ad ogni Past Governatore Distrettuale che sia Socio di un Club in detto Distretto, indipendentemente dalla quota di Delegati di Club di cui sopra.

## **REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

Ogni Delegato autorizzato e presente di persona avrà diritto a dare un voto di sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata ed un voto di sua scelta per ogni proposta che viene presentata durante i rispettivi Congressi.

La frazione maggiore di cui sopra è di 5 Soci o più. I Clubs da poco costituiti e i Clubs già da tempo costituiti che accettano nuovi Soci prima dell'inizio del Congresso potranno stabilire la loro quota di Delegati in base al numero dei Soci che sono iscritti al Club per almeno un anno e un giorno secondo gli atti dell'Ufficio Internazionale alla data della registrazione.

I conti in sospeso possono essere regolarizzati ottenendo la qualifica di Club "in regola" prima dell'ora di chiusura della verifica delle credenziali, che verrà stabilita dalle norme del rispettivo Congresso.

### **Art. IX - Sezione 4 - Requisiti per la candidatura a Governatore Distrettuale**

Un candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà:

- a) essere Socio effettivo e in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola del suo Distretto Singolo o Sub;
- b) ottenere l'approvazione del suo Club o della maggioranza dei Clubs del Distretto;
- c) essere attualmente in servizio quale Primo Vice Governatore Distrettuale nel Distretto nel quale deve essere eletto;
- d) Solo nel caso in cui il Primo Vice Governatore Distrettuale in carica non si presenti candidato per l'elezione a Governatore Distrettuale, o nel caso in cui la carica di Primo Vice Governatore Distrettuale fosse vacante al momento del Congresso Distrettuale, qualunque altro Socio di Club, in possesso dei requisiti per la carica di Secondo Governatore Distrettuale come stabilito da questo regolamento o statuto e che sia in servizio o abbia servito un addizionale anno quale membro del Gabinetto Distrettuale, è da considerare in possesso dei requisiti riportati nella sottosezione (c) di questa sezione.

### **Art. IX - Sezione 5 – Requisiti per candidature distrettuali**

Salvo per quanto riguarda le procedure concernenti il tempo ed il modo di annunciare la propria intenzione di concorrere all'assegnazione di una carica internazionale e la votazione conseguente per il certificato di candidatura che possono essere determinate dagli statuti e regolamenti dei rispettivi Distretti (Singoli o Multipli), nessun altro requisito in aggiunta a quelli indicati in questo statuto potrà essere richiesto per la candidatura alle cariche internazionali. Tali regole di procedura devono contenere soltanto condizioni che possano essere completamente adempiute durante il corso di ogni anno associativo.

### **Art. IX - Sezione 6 - Elezione del Governatore Distrettuale / 1° e 2° Vice Governatore Distrettuale**

(a)

#### **Governatore Distrettuale**

L'elezione del Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Per maggioranza si intende più della metà dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. In alternativa, l'elezione per la carica di Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base in base alle disposizioni contenute nello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo,, Sub e Multiplo).<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Il Comitato Statuto e Regolamento del Board of Directors, durante la riunione del 17/21 ottobre 2003, ha chiarito che nel caso in cui vi siano più candidati concorrenti ad una delle cariche di DG e VDG, ove nessuno raggiunga la maggioranza di cui all'art III, Sez. 9/a e Sez. 9/b (ora art. IX sez. 6), in accordo con l'art. VII, Sez. A 1 della Board Policy che ha adottato lo Standard Form di Statuto e Regolamento per Distretti come riferimento per l'interpretazione corretta e non in conflitto con lo Statuto ed il Regolamento Internazionali, si procederà al ballottaggio riservato ai due candidati che hanno totalizzato il maggior numero di voti. Per essi varrà sempre la norma di cui sopra, per cui per essere eletto occorrerà ottenere più della maggioranza dei voti. Nel caso di parità di voti al primo ballottaggio, si andrà al secondo ballottaggio, o a quanti necessari, fino a quando uno dei candidati non avrà raggiunto la maggioranza richiesta dal Regolamento Internazionale. (come da fax trasmesso dal PID Giuseppe Grimaldi al DG/108AB Giuseppe Vinelli e da questi diffuso nell'aprile 2004).

## **REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Membro di rappresentanza internazionale.

Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali verranno ratificati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e da quel momento diverranno effettivi, salvo quando un'elezione venga contestata e la contestazione sia inoltrata in osservanza delle procedure del Consiglio di Amministrazione Internazionale come disposto nel manuale di procedura del Consiglio, o a seguito di azione giudiziaria, nel qual caso la nomina o la elezione di detto Governatore Distrettuale sarà soggetta alla decisione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Nell'eventualità che un Distretto non provveda ad eleggere un Governatore Distrettuale in possesso dei requisiti richiesti oppure, in caso di decesso o di rifiuto del Governatore Distrettuale neo eletto o quando a causa di malattia o di altri impedimento, il Governatore neo eletto venga riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione Internazionale non idoneo ad assumere la carica prima della data di inizio del suo mandato, oppure se la carica diviene vacante per effetto di contestazione dell'elezione a Governatore Distrettuale o per azione legale, allora, in tutti questi casi, il Distretto può avere un Governatore Designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nei tempi e modi e per la durata stabiliti in questo regolamento e statuto.

(b)

### **Primo Vice Governatore Distrettuale**

L'elezione per la carica di Vice Governatore dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei Delegati presenti e votanti. Ai fini di questa elezione per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni.

Il Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della Convention Internazionale dell'Associazione e terminerà al termine della Convention internazionale dell'Associazione dell'anno seguente. Nessun primo Vice Governatore potrà succedere a sé stesso nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Primo Vice Governatore si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello statuto e regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub o Multiplo).

I risultati delle elezioni di ciascun Primo Vice Governatore dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Membro di rappresentanza internazionale.

Un candidato alla carica di Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà

1. essere Socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito in regola del suo Distretto (Singolo o Sub);
2. ottenere l'approvazione del suo Club o della maggioranza dei Clubs del suo Distretto (Singolo o Sub);
3. ricoprire al momento l'incarico di Secondo Vice Governatore Distrettuale, nel Distretto nel quale viene eletto;
4. solo nel caso in cui l'attuale Secondo Vice Governatore Distrettuale non si candida all'elezione a primo Vice Governatore Distrettuale o nel caso si rendesse vacante la carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale al momento del Congresso Distrettuale, qualsiasi socio di club che soddisfa i requisiti dell'incarico di Secondo Vice Governatore Distrettuale, come stabilito da questo regolamento o dallo statuto, è da considerare in possesso dei requisiti stabiliti nella sottosezione 3 di questa sezione.

(c)

### **Secondo Vice Governatore Distrettuale**

L'elezione del Secondo Vice Governatore dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei Delegati presenti e votanti. Ai fini di questa elezione, per

## **REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni.

Il Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della Convention Internazionale dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà al termine della Convention internazionale dell'Associazione dell'anno seguente.

Nessun secondo Vice Governatore Distrettuale potrà succedere a se stesso nell'incarico.

In alternativa, l'elezione per la carica di Secondo Vice Governatore si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello statuto e regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub o Multiplo).

I risultati delle elezioni di ciascun Vice Governatore dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Membro di rappresentanza internazionale.

Un candidato alla carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà

1. essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito e in regola del suo Distretto (Singolo o Sub);

2. ottenere l'approvazione del suo Club o della maggioranza dei Clubs del suo Distretto (Singolo o Sub);

3. aver servito al momento in cui assume la carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale:

- quale Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso e quale membro del Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di due ulteriori anni; e
- quale Delegato di Zona o Presidente di Circostrizione o Segretario o Tesoriere di Gabinetto per l'intero mandato o maggior parte di esso;
- con la condizione che le suddette cariche non vengano ricoperte contemporaneamente.

(d)

### **Vacanza della carica di Governatore Distrettuale / Primo o Secondo Vice Governatore**

Nel caso si rendesse vacante la carica di Governatore Distrettuale, secondo questo regolamento o statuto, il Primo Vice Governatore prenderà il posto del Governatore Distrettuale e svolgerà i compiti con la stessa autorità del Governatore Distrettuale, fino al momento in cui tale carica vacante sarà ricoperta dal Consiglio di Amministrazione per il restante periodo come stabilito nella sottosezione (e) di questa sezione.

Nel caso si rendesse vacante la carica di Primo o Secondo Vice Governatore, tale carica sarà ricoperta secondo le disposizioni dello statuto e regolamento del Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

(e)

### **Procedura per ricoprire la carica vacante di Governatore Distrettuale**

Il Consiglio di Amministrazione Internazionale può effettuare tale nomina prima dell'inizio della carica di un Governatore Distrettuale in base a questo statuto e, in tal caso, tale Officer designato sarà considerato come se fosse stato eletto a tale carica e, per quanto riguarda le spese, dovrà attenersi agli stessi regolamenti della contabilità.

Nel fare tali nomine e per ricoprire la carica resasi vacante di Governatore Distrettuale in base al presente regolamento o statuto, il Consiglio di Amministrazione, in modo non vincolante, prenderà in considerazione qualunque raccomandazione stabilita durante una riunione cui sino stati convocati il Governatore Distrettuale, l'Immediato Past Governatore Distrettuale, il Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, i Presidenti di Circostrizione, il Delegati di Zona e il Segretario e Tesoriere o il Segretario-Tesoriere e tutti i Past Presidenti Internazionali, Past Direttori Internazionali e Past Governatori Distrettuali che sono Soci in regola di un Lions Club ufficialmente costituito e in regola del Distretto. Detta riunione dovrà svolgersi entro 15 giorni dalla data di notifica da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Sarà compito dell'Immediato Past Governatore Distrettuale o, qualora non sia

## **REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

disponibile, dal Past Governatore Distrettuale che ha ricoperto la carica più recentemente e che è disponibile, di inviare gli inviti di convocazione. Egli avrà anche la responsabilità di presiedere detta riunione.

E' dovere del Presidente inoltrare i risultati al Consiglio di Amministrazione Internazionale entro sette giorni accompagnando detta comunicazione con la documentazione dell'invito spedito e della partecipazione a detta riunione. Ogni lion con diritto all'invito di convocazione e che sia presente a tale riunione avrà diritto ad un voto a favore del Lion di sua scelta quale candidato alla carica di Governatore Distrettuale.

(f)

### **Elezione Governatore eletto – Nuovo Distretto**

Un Distretto, al momento della sua formazione iniziale, potrà eleggere un Governatore Distrettuale al suo primo Congresso, dopo aver raggiunto il numero minimo richiesto di Clubs e Soci in regola, ma i requisiti per la candidatura a Governatore Distrettuale stabiliti in questo regolamento non potranno essere applicati fino a quando tale Distretto non sarà stato istituito da tre anni o più anni e, per tale nomina, può essere ritenuto valido il servizio prestato come membro del Gabinetto del Governatore di tale Distretto, prima di divenire un Distretto a pieno titolo.

### **Art. IX – Sezione 7 - Parità di voti**

In ogni elezione che si terrà per la carica di Governatore Distrettuale di Primo Vice Governatore Distrettuale o Secondo, una parità di voti, salvo che sia diversamente previsto nello statuto o nel regolamento del rispettivo Distretto, verrà risolta secondo quanto stabilito dallo statuto e regolamento distrettuale tipo.

### **Art. IX - Sezione 8 - Rapporti dei Congressi Distrettuali**

Entro 60 giorni dalla chiusura del Congresso di ogni Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) il Segretario dovrà trasmettere una copia degli Atti Congressuali alla Sede Internazionale ed una copia ad ogni Governatore Distrettuale. Una copia verrà inviata ad ogni Club del rispettivo Distretto che ne faccia richiesta scritta.

Entro 60 giorni dalla chiusura dell'anno finanziario, il rispettivo Segretario-Tesoriere di Gabinetto o il Segretario del Consiglio dei Governatori in carica secondo il caso, invierà un resoconto dettagliato delle entrate e delle uscite del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo), per tale anno finanziario, all'Ufficio Internazionale, al Governatore (o Governatori) Distrettuale ed ai Segretari di Club del rispettivo Distretto (Singolo, Sub o Multiplo).

## **Articolo X – DOVERI DEGLI OFFICERS DISTRETTUALI**

### **Art. X – Sezione 1 - Presidente del Consiglio di Multidistrettuale**

Sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, il Presidente del Consiglio di Distretto Multiplo sarà il Coordinatore del Distretto Multiplo e agirà in nome e su delega dei Governatori.

Le sue specifiche responsabilità saranno:

- (a) promuovere gli scopi di questa Associazione;
- (b) offrire leadership, guida e iniziativa per gli obiettivi e la programmazione a lungo termine dei programmi internazionali e multidistrettuali;
- (c) creare e promuovere armonia ed unità tra i Governatori Distrettuali aiutandoli a risolvere eventuali loro problemi;
- (d) avere la presidenza del Congresso del Multidistretto e di tutte le riunioni del Consiglio del Multidistretto;
- (e) presentare relazioni e svolgere tutti gli altri incarichi stabiliti dallo statuto e regolamento del Distretto Multiplo;
- (f) svolgere tutti gli altri incarichi amministrativi che gli saranno richiesti dal Consiglio dei Governatori del Multidistretto;
- (g) facilitare, al termine del suo mandato, la pronta consegna di tutti i conti, fondi e registri del Distretto Multiplo al successore.

**REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**  
*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

**Art. X – Sezione 2 - Officers Distrettuali**

Sarà considerato Officer Distrettuale ciascuno dei seguenti:

(a)

**Governatore Distrettuale**

Come Officer Internazionale di questa Associazione e sotto la supervisione generale del Consiglio di Amministrazione Internazionale, egli rappresenterà l'Associazione nel suo Distretto. Inoltre egli è il Capo Amministrativo del Distretto ed avrà diretto controllo sui Presidenti di Circostrizione, sui Delegati di Zona, sul Segretario e Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere) e su quei membri del Gabinetto stabiliti dallo statuto e regolamento del proprio Distretto Singolo o Multiplo.

I suoi compiti specifici saranno:

1. promuovere gli scopi di questa Associazione;
2. prendere parte attivamente e motivare gli altri officers distrettuali nella corretta gestione e promozione della crescita associativa e nell'organizzazione di nuovi Clubs;
3. prender parte attivamente e motivare gli altri officer distrettuali nella gestione e promozione dello sviluppo della leadership sia a livello di club che distrettuale;
4. sostenere e promuovere la Fondazione Lions Clubs International;
5. presiedere, quando presente, i congressi distrettuali, le riunioni di gabinetto e ogni altra riunione di carattere distrettuale;
6. svolgere tutti gli altri incarichi che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

(b)

**Primo Vice Governatore Distrettuale**

Il Primo Vice Governatore Distrettuale, sotto la supervisione e la direzione del Governatore Distrettuale, sarà il principale assistente amministrativo del Governatore Distrettuale.

I suoi specifici compiti saranno:

1. promuovere gli scopi di quest'Associazione;
2. svolgere un ruolo determinante nello sviluppo associativo, nell'estensione a nuovi Clubs e nello sviluppo della leadership all'interno del distretto;
3. familiarizzarsi con i compiti del Governatore Distrettuale in modo che nell'eventualità che si renda vacante la carica di Governatore Distrettuale sia meglio preparato ad assumere i compiti e le responsabilità di detta carica;
4. svolgere tutti i compiti amministrativi che gli saranno assegnati dal Governatore Distrettuale;
5. svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale;
6. prendere parte attivamente a tutte le riunioni di gabinetto e condurre tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore Distrettuale.;
7. prendere parte a tutte le riunioni del Consiglio dei Governatori;
8. prendere parte alla preparazione del bilancio distrettuale;
9. essere coinvolto attivamente in tutte le questioni che continueranno fino all'anno seguente;
10. su richiesta del Governatore Distrettuale, supervisiona gli opportuni comitati distrettuali e partecipa all'esame dei punti di forza e di debolezza del Clubs del distretto.

(c)

**Secondo Vice Governatore Distrettuale**

Il Secondo Vice Governatore Distrettuale è soggetto alla supervisione ed alla direzione del Governatore Distrettuale.

I suoi compiti specifici saranno:

1. promuovere gli scopi di quest'Associazione;
2. partecipare attivamente ed ispirare gli altri officers distrettuali nello sviluppo associativo e nell'organizzazione di nuovi Clubs.

## **REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

3. svolgere i compiti assegnati dal Governatore Distrettuale, incluso il compito di assistere il Presidente del Comitato Distrettuale addetto alla Conservazione Soci;
4. svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal manuale di procedura del Consiglio di Amministrazione internazionale;
5. prendere parte attivamente a tutte le riunioni di gabinetto e condurre tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore Distrettuale e del Primo Governatore Distrettuale;
6. prendere parte alla preparazione del bilancio distrettuale;
7. essere coinvolto attivamente in tutte le questioni che continueranno fino all'anno seguente;
8. dietro richiesta del Governatore Distrettuale sorvegliare determinati comitati distrettuali e prendere parte all'esame dei punti di forza e di debolezza dei Clubs del Distretto.

(d)

### **Presidente di Circoscrizione**

Il Presidente di Circoscrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, opererà sotto la supervisione e direzione del Governatore Distrettuale e sarà il Capo Amministrativo nella sua Circoscrizione.

I suoi compiti specifici saranno:

1. promuovere gli scopi di questa Associazione;
2. esercitare controllo sulle attività dei Delegati di Zona nella sua circoscrizione e su quei Presidenti di Comitato che gli saranno assegnati dal Governatore;
3. svolgere un ruolo determinante nello sviluppo associativo inclusa la organizzazione di nuovi Clubs e nel rafforzamento di quelli deboli;
4. svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club;
5. svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive.

(e)

### **Delegato di Zona**

Il Delegato di Zona opera sotto la supervisione del Governatore Distrettuale e/o del Presidente di Circoscrizione e sarà il Capo Amministrativo nella sua Zona.

I suoi compiti saranno:

1. promuovere gli scopi di questa Associazione;
2. fungere da Presidente del Comitato Consultivo del Governatore Distrettuale nella sua Zona con potere, in tale veste, di convocare le riunioni ordinarie di detto comitato;
3. svolgere un ruolo determinante nello sviluppo associativo inclusa la estensione di nuovi Clubs e lo sviluppo della leadership all'interno del distretto.
4. svolgere un ruolo determinante nello sviluppo della leadership a livello di club;
5. svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive:

(f)

### **Segretario e Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere)**

Ciascuno opera sotto la supervisione del Governatore Distrettuale.

I loro compiti saranno:

1. promuovere gli scopi di questa Associazione;
2. svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale a mezzo del manuale del Segretario-Tesoriere e di altre direttive

(g)

### **Altri membri del Gabinetto Distrettuale**

Operando sotto la supervisione del Governatore Distrettuale, essi svolgeranno quegli incarichi e compiti che saranno loro richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dallo

**REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**  
*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

statuto e regolamento del proprio Distretto (Singolo, Sub o Multiplo) che sono compatibili con lo statuto e regolamento e con le procedure del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

**Articolo XI – AFFILIAZIONE AI CLUBS**

**Art. XI – Sezione 1 - Organizzazione di Club**

Con il consenso del Governatore Distrettuale e/o del Consiglio di Amministrazione Internazionale si potrà procedere all'organizzazione e costituzione di Lions Clubs in qualunque area geografica definita, comprese quelle dove esistono Clubs precedentemente stabiliti. L'area di tali Clubs dovrà essere chiaramente specificata e potrà essere modificata soltanto secondo le norme su indicate.

**Art. XI – Sezione 2 - Denominazione del Club**

Ogni Club assumerà la denominazione dell'area geografica specificata nella quale è situato. Se in tale area geografica esistono più Lions Clubs, ognuno di essi aggiungerà al nome della località una specifica denominazione.

**Art. XI – Sezione 3 - Procedura per la richiesta della Charter**

Qualunque gruppo o Club può rivolgere domanda all'Associazione per ottenere la "Charter" in base alla procedura stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nella normativa del Board.

**Art. XI - Sezione 4 - Obblighi di un Lions Club**

Per essere in regola ogni Lions Club dovrà:

- (a) salvo quanto diversamente stabilito, riscuotere da ogni socio il minimo dei contributi annuali intesi a coprire i contributi internazionali e distrettuali (Distretto Singolo, Sub e Multiplo) e le altre spese necessarie all'amministrazione del Club;
- (b) inviare regolarmente all'Ufficio Internazionale i rapporti chiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale;
- (c) attenersi allo statuto, regolamento e normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale;
- (d) cercare di risolvere tutte le controversie che sorgono a livello di Club in base alla procedura per la risoluzione delle controversie di Club stabilita, di volta in volta, nella normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

**Art. XI - Sezione 5 - Status quo – Cancellazione della Charter**

Ogni Club già omologato che non ottemperi ai suoi impegni verso l'Associazione, potrà essere posto in "status quo" o radiato dall'Associazione a discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale e dopo aver consultato il Governatore Distrettuale.

I Clubs posti in "status quo" saranno sottoposti alla sospensione di ogni diritto e privilegio finché il suddetto Consiglio non avrà preso una decisione finale sul loro conto.

**Art. XI - Sezione 6 - Dimissioni del Club**

Ogni Club legalmente costituito può dimettersi dall'Associazione e il recesso diventerà effettivo dopo l'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale e dopo che siano stati pagati i debiti verso l'Associazione, deciso l'uso dei fondi di tutti gli oggetti di appartenenza del Club, restituita la "Charter" e rinunciato ad ogni diritto di servirsi del nome "LIONS" e di ogni emblema o stemma dell'Associazione.

**Art. XI - Sezione 7 - Categorie**

**REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**

a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi

Dietro approvazione del Consiglio Direttivo del Lions Club, ogni Socio di Lions Club sarà classificato in una delle seguenti categorie: Effettivo, Affiliato, Associato, Onorario, Vitalizio, Aggregato, Privilegiato. I Soci di tale categorie avranno diritti, privilegi ed obblighi qui di seguito indicati:

**OBBLIGHI**

CATEGORIA	FREQUENZA REGOLARE	PAGAMENTO QUOTE (di Club, Distretto e Internazionali)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEL CLUB	COMPORTAMENTO CHE CREI UNA BUONA IMMAGINE
EFFETTIVO	SI	SI	SI	SI
AFFILIATO	NO	SI	SI	SI
ASSOCIATO	SI nel Club principale No nel secondario	SI solo di Club	SI quando possibile	SI
ONORARIO	NO	NO il Club paga le quote applicabili internazionali e distrettuali	NO	SI
VITALIZIO	NO	SI Solo di distretto e di club. Non ha obblighi di quote internazionali.	SI quando possibile	SI
AGGREGATO	NO	SI	SI quando possibile	SI
PRIVILEGIATO	NO	SI	SI quando possibile	SI

**DIRITTI E PRIVILEGI**

CATEGORIA	ELEGGIBILITA' ALLE CARICHE	PRIVILEGI DI VOTO	DELEGATO AL CONGRESSO DISTRETTUALE O INTERNAZIONALE
EFFETTIVO	SI	SI	SI
AFFILIATO	NO	Solo questioni di Club	NO
ASSOCIATO	NO	Congresso Distrettuale (Club primario). Questioni di Club (entrambi).	NO
ONORARIO	NO	NO	NO
VITALIZIO	SI adempie agli obblighi dei soci effettivi	SI adempie agli obblighi dei soci effettivi	SI adempie agli obblighi dei soci effettivi
AGGREGATO	NO	SI solo per questioni di Club	NO
PRIVILEGIATO	NO	SI	SI

I soci di tutte le categorie saranno tenuti al pagamento delle quote (tranne i Soci “Onorari”, nel qual caso il Club paga le quote) fissate dal Lions Club e a contribuire a far sì che il Lions Club sia conosciuto e stimato nella località. Nel caso dei Soci “Vitalizi” una quota di dollari 500 sarà pagata all’Associazione in luogo di tutti i contributi futuri e tale categoria sarà approvata in base alla normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Tutti i Past Presidenti Internazionali, allo scadere della loro carica, diverranno automaticamente Soci Vitalizi senza dover pagare quota o ricevere approvazione.

**Art. XI - Sezione 8 - Duplice affiliazione**

Nessuno potrà contemporaneamente essere Socio di più di un Lions Club salvo che si tratti di Socio “Onorario” o “Associato”.

**REGOLAMENTO INTERNAZIONALE**  
*a cura di Luigi Desiati, Presidente del Centro Studi*

**Articolo XII – NORME LEGALI DI PROCEDURA**

(1) Salvo quanto diversamente stabilito da questo statuto e regolamento, o dallo statuto e regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo), o di quello del Club, o dalle norme adottate per una riunione, o dalle norme locali o legge comune, tutte le questioni legali o di procedura riguardanti le riunioni, le azioni dell'Associazione, il suo Consiglio di Amministrazione Internazionale, i Comitati da esso nominati, i Distretti (Singoli, Sub e Multipli), o Organizzazioni o Comitati da essi dipendenti e qualsiasi Lions Club, o Organizzazioni o Comitati operanti sotto il loro controllo, saranno determinate in conformità al "Robert's Rules of Order, riveduto" ed eventuali successivi emendamenti.

(2) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di stabilire, di volta in volta, le norme di procedura per esaminare lagnanze, controversie o reclami derivanti dalle norme stabilite da questo statuto e regolamento, dalla normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale o da questioni sorte a livello di Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o internazionale.

(3) I soci dell'Associazione perseguiranno tutte le lagnanze, controversie o reclami in base ai termini ed alle condizioni di tali norme di procedura e accetteranno di attenersi alla conseguente decisione.

(4) Ogni Distretto dovrà adottare uno statuto e regolamento le cui norme siano compatibili con quelle dello statuto e regolamento Internazionale, secondo la revisione più recente e le direttive del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti questi statuti e regolamenti distrettuali saranno soggetti all'interpretazione delle leggi in vigore, di volta in volta, nello Stato nel quale l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs è costituita.

**Articolo XIII – EMENDAMENTI**

**Art. XIII – Sezione 1 - Procedura per gli emendamenti**

Questo regolamento potrà essere modificato soltanto in sede di Congresso Internazionale su proposta di emendamento presentata dal Comitato Statuto ed Emendamento, durante la suddetta riunione annuale. L'emendamento potrà essere adottato per voto favorevole della maggioranza dei delegati presenti e votanti a tale riunione. Per poter essere presentata al Congresso per il voto, una proposta di variazione dovrà precedentemente essere approvata in uno dei seguenti modi:

- (a) essere stata approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale ;  
oppure
- (b) essere stata approvata mediante risoluzioni di Congressi di Distretti Singoli e/o Multipli che rappresentino non meno del 51% del numero totale dei Soci dei Clubs dell'Associazione al 1° luglio dell'anno sociale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale per essere posto in votazione.

**Art. XIII - Sezione 2 - Avviso**

L'annuncio di qualsiasi emendamento proposto dovrà essere pubblicato sulla Rivista "The Lion" o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione almeno trenta giorni prima dell'inizio del Congresso al quale sarà presentato per il voto.

**Art. XIII – Sezione 3 - Data di entrata in vigore**

Questo statuto e regolamento entrerà in vigore al termine del Congresso Internazionale nel quale sarà adottato, a meno che l'emendamento esprima una data effettiva diversa.